

Si riporta di seguito il quadro normativo vigente aggiornato al 18/3/2016 per lo stabilimento siderurgico della società ILVA S.p.A. ubicato nei comuni di Taranto e Statte in amministrazione straordinaria dal 21/1/2015.

- **DM di AIA: n. DVA-DEC-2011-450 del 04/08/2011** (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.195 del 23/08/2011);
- **DM di riesame dell'AIA n. DVA-DEC-2012-547 del 26 ottobre 2012** (Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale n.252 del 27/10/2012). Il parere istruttorio, parte integrante del decreto del 26 ottobre 2012, ha come campo di applicazione le aree a caldo e i parchi materie prime e si riferisce, in conformità con il piano regionale, prevalentemente alle emissioni in atmosfera di polveri e di benzo(a)pirene, sia diffuse che convogliate;
- **decreto-legge 3 dicembre 2012, n. 207 (Gazzetta Ufficiale - serie generale - n. 282 del 3 dicembre 2012)**, convertito con modificazioni dalla legge 24 dicembre 2012, n. 231 (GU Serie Generale n.2 del 3-1-2013) recante: «Disposizioni urgenti a tutela della salute, dell'ambiente e dei livelli di occupazione, in caso di crisi di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale.». In caso di stabilimento di interesse strategico nazionale, individuato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, quando presso di esso sono occupati un numero di lavoratori subordinati, compresi quelli ammessi al trattamento di integrazione dei guadagni, non inferiore a duecento da almeno un anno, qualora vi sia una assoluta necessità di salvaguardia dell'occupazione e della produzione, il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare può autorizzare, in sede di riesame dell'autorizzazione integrata ambientale, la prosecuzione dell'attività produttiva per un periodo di tempo determinato non superiore a 36 mesi ed a condizione che vengano adempiute le prescrizioni contenute nel provvedimento di riesame della medesima autorizzazione, secondo le procedure ed i termini ivi indicati, al fine di assicurare la più adeguata tutela dell'ambiente e della salute secondo le migliori tecniche disponibili;
- **decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61** (GU - serie generale - n. 129 del 4 giugno 2013), convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2013, n. 89, (GU n.181 del 3-8-2013), recante: «Nuove disposizioni urgenti a tutela dell'ambiente, della salute e del lavoro nell'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale.» disciplina - in via generale e con specifico riguardo allo stabilimento ILVA di Taranto - il commissariamento straordinario di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale la cui attività produttiva comporti pericoli gravi e rilevanti all'ambiente e alla salute a causa dell'inottemperanza alle disposizioni dell'autorizzazione integrata ambientale (AIA);
- **DPCM del 5/6/2013** con cui il dott. Enrico Bondi è stato nominato commissario straordinario per l'ILVA S.p.A.;
- **DM n. 183 del 17/6/2013** con cui il prof. Ronchi è nominato sub-commissario per la società ILVA;
- **decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101** (GU - serie generale - n. 204 del 31 agosto 2013), convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, (GU n.255 del 30-10-2013), recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che riporta all'art. 12 modifiche al DL n. 61/2013. Dispone, tra l'altro, l'autorizzazione alla costruzione delle due nuove discariche per rifiuti pericolosi e non pericolosi, prevedendo per la definizione delle modalità di gestione delle due discariche e per la disciplina della gestione dei rifiuti, un'istruttoria a cura del sub commissario ambientale;

- **decreto-legge 10 dicembre 2013, n. 136** (GU - serie generale - n. 289 del 10 dicembre 2013), convertito con modificazioni nella legge 6 febbraio 2014, n. 6 (GU Serie Generale n.32 del 8-2-2014) recante “*Disposizioni urgenti dirette a fronteggiare emergenze ambientali e industriali ed a favorire lo sviluppo delle aree interessate*”, che riporta modifiche del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61;
- **DM n. 53 del 3/2/2014** – (ID 90/333/490): recante riesame della prescrizione n. 57 del decreto di AIA del 26/10/2012 per l’autorizzazione dell’intervento di realizzazione dei filtri a manica per il trattamento dei fumi provenienti dal camino E312 dell’impianto di agglomerazione e che modifica la prescrizione n. 55;
- **DPCM del 14/3/2014** (pubblicato in G.U. serie generale n. 105 del 8/5/2014- entrata in vigore 8/5/2014) recante approvazione del piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e **sanitaria**, a norma dell'articolo 1, commi 5 e 7, del decreto-legge 4 giugno 2013, n.61, convertito, con modificazioni, nella legge 3 agosto 2013, n. 89. Il piano ambientale, pur lasciando invariati i limiti emissivi dell’AIA, apporta una rimodulazione delle tempistiche fissate per l’attuazione degli interventi dell’AIA di adeguamento ambientale e introduce nuove prescrizioni per la tutela dei lavoratori e la prevenzione di incidenti rilevanti (Seveso);
- **decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91** convertito con modificazioni nella legge 11 agosto 2014, n. 116 (GU Serie Generale n.192 del 20/8/2014) recante “*disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea*”, che riporta modifiche del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 61, nonché alle prescrizioni 16l) – fermata della Batteria n. 11 e 16n) – fermata dell’AFO 5 di cui al DPCM del 14/3/2014;
- **DPCM del 6 giugno 2014** con cui il dott. Piero Gnudi è stato nominato commissario straordinario per l’ILVA S.p.A.;
- **DM del 21 agosto 2014** con cui l’avv. Corrado Carruba è nominato sub-commissario per la società ILVA;
- **decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1** (GU Serie Generale n.3 del 5/1/2015) convertito con modificazioni nella legge 4 marzo 2015, n. 20 (GU - Serie Generale - n. 53 del 5 marzo 2015) recante “*disposizioni urgenti per l’esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell’area di Taranto*”, è resa applicabile ad ILVA S.p.A. la disciplina di cui al DL n. 347/2003, convertito con modificazioni nella legge n. 39/2004, prevista per l’ammissione all’amministrazione straordinaria delle imprese che versano in stato accertato di insolvenza.

Inoltre:

- o introduce all’art. 2, comma 5, la disposizione che il piano di cui al D.P.C.M. 14 marzo 2014 si intende attuato se entro il 31 luglio 2015 sia stato realizzato, almeno nella misura dell'80 per cento, il numero di prescrizioni in scadenza a quella data. Il termine ultimo per l’attuazione di tutte le altre prescrizioni rimane fissato al 3 agosto 2016.
- o modifica il DL n. 61/2013 rafforzando i poteri del commissario straordinario per attuare le prescrizioni del DPCM del 14 marzo 2014;
- o introduce una serie di disposizioni mirate all’attuazione degli interventi di bonifica, al rafforzamento dei poteri del Commissario per le bonifiche e del Commissario per

il Porto, nonché alla riqualificazione e rilancio della città e dell'area di Taranto, ad esempio di riqualificazione e valorizzazione della cosiddetta «città vecchia» di Taranto e dell'Arsenale militare marittimo della città.

- modifica i commi 2 e 6 dell'articolo 12 del DL 101/2013, approvando *ex lege* i piani di gestione dei rifiuti e delle discariche di stabilimento per rifiuti pericolosi e non pericolosi, così come proposti del sub-commissario ambientale:
 - **nota n. 4/U/11-12-2014:** modalità di gestione dei rifiuti del ciclo produttivo dello stabilimento siderurgico dell'ILVA S.p.A., di cui all'art. 12, comma 6, del DL n. 101/2013;
 - **nota n. 5/U del 19 dicembre 2014:** modalità di costruzione e di gestione della nuova discarica per rifiuti speciali non pericolosi di cui all'art. 12, comma 2, del DL n. 101/2013;
 - **nota n. 6/U del 19 dicembre 2014:** modalità di costruzione e di gestione della nuova discarica per rifiuti speciali pericolosi di cui all'art. 12, comma 2, del DL n. 101/2013;
- **DM del 21 gennaio 2015** con cui il Ministero dello sviluppo economico ha disposto che la società ILVA S.p.A. è ammessa con decorrenza immediata alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'art. 2 del decreto legge n. 347/03 e che nella procedura di amministrazione straordinaria sono nominati commissari il dottor Piero Gnudi, l'avv. Corrado Carruba e il prof. Enrico Laghi. Il 28 gennaio 2015 il tribunale di Milano ha dichiarato l'insolvenza;
- **DM 31 del 24/2/2015** recante le determinazioni conclusive delle Conferenze dei Servizi di cui all' art. 1, comma 9, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 61 convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2013, n. 89 per l'approvazione dell'intervento di copertura dei due parchi primari (Minerale e Fossile);
- **decreto-legge del 4 luglio 2015, n. 92/15** (G.U. n. 153 del 04/07/2015) recante “*Misure urgenti in materia di rifiuti e di autorizzazione integrata ambientale, nonché per l'esercizio dell'attività d'impresa di stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale*”, non convertito, contenente disposizioni per il prosieguo dell'esercizio dell'AFO 2, posto dalla magistratura sotto sequestro senza facoltà d'uso in data 18/6/2015;
- **legge 6 agosto 2015, n. 132** (GU Serie Generale n.192 del 20-8-2015 - Suppl. Ordinario n. 50) recante “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria*, contenente all'art. 21-*octies* disposizioni per il prosieguo dell'esercizio dell'AFO 2, posto dalla magistratura sotto sequestro senza facoltà d'uso in data 18/6/2015;
- **DM 169 del 6/8/2015** (GU n. 190 del 18/8/2015), rettificato con DM 230 del 29/10/2015 (GU n. 269 del 18/11/2015), recante le determinazioni conclusive delle Conferenze dei Servizi di cui all' art. 1, comma 9, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 61 convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2013, n. 89 per l'approvazione dell'intervento intervento per la gestione delle acque nelle aree PCA, IRF e SEA – prescrizione n. 4, 16h-70c, UA7 e UA10 dell'AIA del 26/10/2012 e del DPCM del 14/3/2014, come rettificato dal DM n. 230 del 29/10/2015;

- **decreto-legge del 4 dicembre 2015, n. 191** (G.U. n. 283 del 4/12/2015) recante “*Disposizioni urgenti per la cessione a terzi dei complessi aziendali del gruppo ILVA.*”, convertito con modificazioni nella legge 1 febbraio 2016, n. 13 (GU - Serie Generale - n. 26 del 2/2/2016) contenente disposizioni per il prosieguo dell’esercizio nell’ambito della procedura di cessione. Sotto gli aspetti strettamente ambientali, è prorogato il termine ultimo per l’attuazione degli interventi di ambientalizzazione dal 3 agosto 2016 al 30 giugno 2017;
- **DM n. 60 del 10/3/2016** recante le determinazioni conclusive delle Conferenze dei Servizi di cui all’ art. 1, comma 9, del decreto legge 4 giugno 2013, n. 61 convertito con modificazioni nella legge 3 agosto 2013, n. 89 e s.m.i. per l’approvazione dell’intervento di cui alla prescrizione n. UA 4 del DPCM del 14/3/2014 – bonifica e demolizione del “Serbatoio 92;
- **decreto-legge del 9 giugno 2016, n. 98** (GU n.133 del 9/6/2016) (in corso di conversione) recante “*Disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione dei complessi aziendali del Gruppo ILVA.* convertito con modificazioni nella legge 1 agosto 2016, n. 151 (GU - Serie Generale - n. 151 del 5/8/2016). Sotto gli aspetti strettamente ambientali, il decreto prevede un nuovo DPCM, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e del Ministro dello sviluppo economico, che contenga la modifica del Piano ambientale del DPCM del 14/3/2014 e ogni altro titolo autorizzativo necessario per l’esercizio dello stabilimento siderurgico alla luce del nuovo piano industriale dell’aggiudicatario della procedura di cessione. Il decreto, che ha valore di AIA, tiene luogo ove necessario della VIA e conclude tutti i procedimenti di AIA in corso presso il Ministero dell’ambiente. Il termine ultimo per l’attuazione degli interventi è fissato al 30 giugno 2017, prorogabile su istanza dell’aggiudicatario della procedura di cessione per un periodo non superiore a 18 mesi (31 dicembre 2018);
- **DM del 18/ luglio 2016** di nomina del Comitato di esperti previsto dal D.L. del 09 giugno 2016, n. 98;
- **DM n. 194 del 13/7/2016** di riesame del PMC allegato all’AIA del 4/8/2011;
- **decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243** (GU n.304 del 30-12-2016) convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 2017, n. 18 (in G.U. 28/02/2017, n. 49) recante “*Interventi urgenti per la coesione sociale e territoriale, con particolare riferimento a situazioni critiche in alcune aree del Mezzogiorno*”. In particolare, l’articolo 1 apporta modifiche all’articolo 1 del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, convertito con modificazioni dalla legge 1° febbraio 2016, n. 13, recante disposizioni urgenti per il completamento della procedura di cessione;
- **decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244** (GU n.304 del 30-12-2016) convertito con modificazioni nella legge 27 febbraio 2017, n. 19 (in S.O. n. 14, relativo alla G.U. 28/02/2017, n. 49) recante “*Proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l’esercizio di deleghe legislative*”. In particolare, all’art. 6, comma 10-bis viene modificato l’articolo 1 del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° febbraio 2016, n. 13 e al comma 10-ter viene modificato l’art. 2 comma 6 del decreto legge 5 gennaio 2015, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20;

- **DPCM del 29/09/2017** (pubblicato in G.U. serie generale n. 229 del 30/09/2017 - entrata in vigore 29/09/2017) recante approvazione delle modifiche al Piano delle misure e delle attività di tutela ambientale e sanitaria di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 marzo 2014, a norma dell'articolo 1, comma 8.1., del decreto-legge 4 dicembre 2015, n. 191, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 febbraio 2016, n. 13;

Documenti parte integrante del DPCM del 29/09/2017:

- nota prot. n. 46939 del 25 settembre 2017 con cui ISPRA ha approvato le procedure operative previste nel Piano di monitoraggio e controllo di cui al decreto ministeriale n. 194 del 13 luglio 2016;
- nota prot. 20001 del 22 settembre 2017 con cui la Direzione generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (STA) definisce le condizioni per le attività relative agli interventi AIA in aree interne al sito di interesse nazionale ai fini della bonifica (SIN di Taranto)

Amministrazione straordinaria

- In data 21 gennaio 2015, il dott. Gnudi, in qualità di Commissario straordinario ai sensi del decreto legge 4 giugno 2013, n. 61, ha chiesto l'ammissione immediata di ILVA S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria a norma del decreto legge n. 347/03, come modificato dal decreto legge ILVA n. 1/2015.
- Con DM del 21 gennaio 2015 del Ministero dello sviluppo economico, ILVA S.p.A. è stata ammessa alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'art. 2 del decreto legge n. 347/03 e sono stati nominati in qualità di commissari straordinari il dottor Piero Gnudi, l'avv. Corrado Carruba e il prof. Enrico Laghi.